



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO GABINETTO DEL SINDACO

*U.O.A. Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale,
nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019*

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 20 del 29/11/2019

Oggetto: Determinazione a contrarre ed affidamento diretto per la fornitura di una cena buffet per n. 150 delegati e personalità da tenersi il giorno 02/12/2019 in occasione della "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21" mediante procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Affidamento in favore della società Errezetauno srl - Gestione Royal Continental, con sede in Napoli Via Chiatamone 53/c - 80121 Napoli, P.Iva 07386430636, per l'importo di € 6.750,00 oltre IVA al 10% pari a € 675,00.

Impegno della spesa complessiva di € 7.425,00 comprensiva di IVA al 10% .

CIG - ZA82AE804D

Pervenuta al Servizio Finanziario

29 NOV. 2019

in data

n. 03/2433

Registrata all'Indice generale

5 DIC. 2019

in data

al n. 2311

IL DIRIGENTE

Premesso che

con deliberazione Consiliare n. 21 del 18/04/2019 è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021;

con deliberazione n. 300 del 27/06/2019 la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;

con deliberazione n. 73 del 07/08/2019 il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento generale del Bilancio 2018/2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e la salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del medesimo Testo Unico;

con deliberazione n. 464/19 la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 consequenziale alle variazioni di bilancio di competenza e di cassa, ai prelevamenti dal fondo di riserva, intercorse dopo l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 con deliberazione di G.C. n. 300 del 27/06/2019 ed all'assestamento generale di bilancio approvato con deliberazione di C.C. n. 73 del 07/08/2019;

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura ha deciso di organizzare a Napoli, dal 2 al 5 dicembre p.v., la "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21";

la Conferenza, sotto l'egida delle N.U. realizzata con UNEP/MAP, si terrà presso il Castel dell'Ovo;

L'Organizzazione della Conferenza e degli eventi connessi è stato oggetto di un apposito Accordo ex art. 15 della L. n. 241/90, sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura. L'Accordo in questione prevede l'obbligo per il Ministero di supportare finanziariamente le spese relative all'attuazione del progetto a fronte dell'impegno del Comune di Napoli a fornire l'uso degli spazi di pertinenza, oltre che il supporto operativo – funzionale alla organizzazione della manifestazione in ogni sua fase;

il provvedimento di assegnazione delle risorse finanziarie, necessarie alla realizzazione dell'intero evento, è stato adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Ex Direzione Generale per la protezione della natura e del mare con atto protocollo n. 0029969 del 29/10/2019, trasmesso a mezzo pec in data 30/10/2019 ed assunto al protocollo del Comune di Napoli in pari data al n. PG/2019/874588;

detto provvedimento ha impegnato un importo complessivo di € 600.000,00;

con deliberazione n. 520/19 la Giunta comunale ha approvato la variazione di bilancio del bilancio 2019/2021 – annualità 2019 in termini di competenza e di cassa, ex art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, della prevista dotazione di entrata e di spesa al fine di consentire l'immediato accertamento di entrata e la tempestiva assunzione degli impegni di spesa necessari alla realizzazione della Conferenza COP 21 e degli eventi alla stessa connessi;

solo in data 14/11/2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura ha fatto conoscere le definitive esigenze organizzative e di allestimento definitive necessarie allo svolgimento della "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21", tra le quali è annoverata la richiesta di fornitura di una cena buffet per n. 150 delegati il giorno 02/12/2019 da tenersi, per ragioni di sicurezza, nelle immediate vicinanze della sede della Conferenza;

in virtù delle inderogabili esigenze di provvedere agli atti per l'affidamento dei servizi per l'organizzazione e realizzazione dell'evento, si è provveduto a redigere una valutazione della spesa a tanto necessaria sulla scorta degli acquisti già effettuati per servizi di ristorazione in occasioni istituzionali analoghe.

Atteso che

l'art. 36, comma 2 lettera a) del codice degli Appalti D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 possa avvenire mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Richiamate

le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Preso atto che

occorre provvedere, con urgenza, all'affidamento della fornitura del servizio di ristorazione per una cena buffet per n. 150 delegati il giorno 02/12/2019 dalle ore 19:30, procedendo mediante affidamento diretto della relativa fornitura.

Precisato che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/00

l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura del servizio di ristorazione per una cena buffet per n. 150 delegati il giorno 02/12/2019 dalle ore 19:30 in occasione dello svolgimento della "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21";

il fine è quello di realizzare la manifestazione COP 21 nei tempi previsti per lo svolgimento dell'evento e, pertanto, la fornitura del servizio è da intendersi in un unico lotto;

la stipula del contratto avverrà in maniera semplificata mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata;

non si applica il termine dilatorio dello *stand still*.

Considerato che

la trattativa diretta e l'affidamento conseguente, così come delineati dal novellato art. 36 comma 2 lett, a) del D.Lgs. n. 50/16 si configurano come modalità di negoziazione semplificata;

che tale modalità di affidamento riduce la tempistica, permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio.

Considerato che

dato l'importo esiguo della prestazione richiesta e dell'urgenza di provvedere, si ritiene necessario procedere con una trattativa diretta per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

risulta, quindi, corretto procedere, per la scelta del contraente ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/16.

Tenuto conto che

la società Errezetauno srl - Gestione Royal Continental, con sede in Napoli Via Chiatamone 53/c - 80121 Napoli, P.Iva 07386430636, ha fornito ed ha correttamente eseguito, precedentemente, contratti di fornitura riguardanti servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento;

la stessa società può assicurare sconti sui servizi offerti.

Ritenuto

di avviare, in seguito ad indagine di mercato, condotta sul web, relativamente ai prezzi, alla possibilità di assicurare il servizio nei tempi e con le modalità necessarie alla riuscita della manifestazione e secondo le indicazioni di standard indicate dal Ministero dell'Ambiente, la trattativa diretta di cui all'art. 36, comma 2, lettera A) del D.Lgs n. 50/2016 con l'operatore economico sopraindicato, per la fornitura in questione.

Rilevato che

in data 21/11/2019, è stato richiesto alla società Errezetauno srl - Gestione Royal Continental, con sede in Napoli Via Chiatamone 53/c - 80121 Napoli, P.Iva 07386430636, preventivo di spesa per la realizzazione del servizio di ristorazione per una cena buffet per n. 150 delegati il giorno 02/12/2019 dalle ore 19:30 in occasione dello svolgimento della "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21";

in pari data detto operatore economico ha trasmesso, a mezzo pec acquisita al protocollo del Comune di Napoli con il n. PG/2019/940543, per la fornitura richiesta l'offerta allegata;

la stessa è risultata avere un rapporto qualità/prezzo congruo rispetto all'indagine di mercato effettuata da questa UOA e dal Ministero dell'Ambiente ai fini della valutazione della spesa necessaria alla realizzazione dell'evento, anche in riferimento alla esigenza manifestata dallo stesso Ministero di assicurare una organizzazione "Plastic Free";

in relazione allo standard indicato dal Ministero dell'Ambiente è opportuno accettare il preventivo di cui al menù deluxe buffet n. 2 al costo di € 45,00 a persona oltre IVA al 10%.

Attestato che

il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente che sottoscrive il presente provvedimento;

non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 – bis della Legge n. 241/90, come introdotto dall'art. 1, co. 41 della Legge n. 190/2012;

l'attività amministrativa e contabile è regolare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 167/2000 e degli art. 13, comma 1 lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del vigente regolamento del Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013;

è stato richiesto all'ANAC il codice CIG riportato in oggetto, in relazione alla procedura da attivare;

sarà acquisita autocertificazione circa il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16 e di regolarità nel versamento dei tributi locali di cui al programma 100.

Ritenuto, altresì, che

è necessario autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 118/2011.

DETERMINA

Affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, alla società Errezetauno srl - Gestione Royal Continental, con sede in Napoli Via Chiatamone 53/c - 80121 Napoli, P.Iva 07386430636 la fornitura del servizio di ristorazione per una cena buffet per n. 150 delegati il giorno 02/12/2019 dalle ore 19:30 in occasione dello svolgimento della "21° Conferenza delle parti della Convenzione di Barcellona denominata COP 21".

Stabilire che il menù prescelto in relazione allo standard indicato dal Ministero dell'Ambiente è quello di cui al n. 2 del preventivo allegato, per costo di € 45 a persona oltre IVA al 10%.

Impegnare la spesa complessiva di € 7.425,00, comprensiva di IVA al 10% pari a € 675,00 sul capitolo 151580 del Bilancio 2019/21, annualità 2019, codice di Bilancio 07.01-1.03.02.02.00.

Specificare che verrà corrisposto alla società Errezetauno srl - Gestione Royal Continental, con sede in Napoli Via Chiatamone 53/c - 80121 Napoli, P.Iva 07386430636 un acconto a titolo di caparra confirmatoria pari al 80% della somma pattuita, subordinandone l'effettiva liquidazione all'incasso dell'anticipazione, pari al 30% dell'importo complessivo ammesso, riconosciuto dal Ministero, il cui iter è in corso di perfezionamento.

Attestare che la mancata spesa comporterebbe consistenti danni all'Ente, in termini di immagine, incentivazione del turismo ed indotto economico generato dall'evento.

Stabilire che

- l'accordo con la Società affidataria verrà definito in forma semplificata mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata, così come previsto dal paragrafo 4.4.1 (art. 32 co. 14 del D.Lgs. n. 50/16) delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- non si applica il termine dilatorio di stand still di cui all'art. 32 co. 10 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16.

Autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Specificare che

- il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi,

sono integralmente riprodotti nell'allegato al presente atto che forma parte integrante e sostanziale del contratto, per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario;

- l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29/04/2017, ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto;
- ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse", l'affidatario ha sottoscritto il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

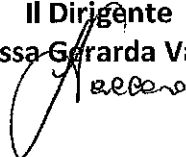
Disporre il presente affidamento sotto condizione risolutiva in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16, nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al programma 100 e irregolarità contributiva (DURC).

Il Dirigente, in ordine al presente provvedimento attesta la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012 e ai sensi degli artt. 13, comma 1 lettera b) e 17, comma 2 lettera a), del Regolamento sui Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/02/2013.

Il Dirigente attesta, altresì, di aver espletato l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, e che, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli", adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24/04/2014 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29/04/2017, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti composti complessivamente da n. 03 pagine, progressivamente numerate e siglate:

- Offerta Prot. PG/2019/949032.

Il Dirigente
dott.ssa Gerarda Vaccaro




COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO GABINETTO DEL SINDACO

U.O.A. Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale,
nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019

Propz. 12267/19

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
N. 20 del 29/11/2019**

Letto l'art. 147 bis, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;
ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa su:

Codice	Capitolo	Bilancio	Impegno/O.G.	Importo
01.02-1.03.02.02.005.	151580	2019/2021	5695/19	ES. 2019
				03.12.19 em

Napoli, _____

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

segue Determina n°..... del.....
Indice gen. n°..... del

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Dalal



Determinazione n° 2311 del 05-12-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.
D.Lgs. n. 267/2000 il 11/12/2019

Il Funzionario Responsabile



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 2311.....DEL 05-12-2019

10

Oggetto: I: 21^ Conferenza Convenzione di Barcellona sul Mediterraneo, Napoli 2-5/12/19 - richiesta per cena a buffet

Mittente: Maria Scopino <m.scopino@royalgroup.it>

Data: 25/11/2019, 12:25

A: "organizzazione.eventi.universiadi@comune.napoli.it" <organizzazione.eventi.universiadi@comune.napoli.it>

CC: Berardo Pomes <b.pomes@ERREZETAUNOSRL.onmicrosoft.com>

Gentile Sig.ra Vaccaro,

Seguito comunicazione per vie brevi sono ad inoltrarle la nostra proposta per la cena a buffet (con posti a sedere per tutti gli ospiti) prevista per il 2 dicembre presso il ristorante Al Castello al piano ammezzato

Buffet di antipasti, 3 primi, 2 secondi con contorno, buffet di dolci, macedonia di frutta, acqua minerale, vini locali di nostra selezione e caffè, EURO 45,00 per persona

DELUXE BUFFET 1

Gran mix di verdure grigliate e panate

Insalata mista

Mais al limone

Quiche di verdure

Focaccine ai 3 gusti

Ricotta infornata

Lasagna partenopea

Orecchiette con cima di rapa e salsicce

Sartù di riso

Pesce spada al salmoriglio

Carrè di maiale ai funghi

Patate al rosmarino

Angolo del pasticciere

(varietà di dolci di nostra produzione)

Macedonia di frutta

DELUXE BUFFET 2

Gran mix di verdure grigliate e panate

Insalata mista

Mais al limone

Bocconcini di mozzarella con pomodori

Provola affumicata

Danubio classico

Gnocchi di patate alla Sorrentina

Crespelle con ricotta e prosciutto cotto

Risotto alle verdure

Filetto di spigola agli agrumi

Spezzatino di vitello con patate e verdure

Funghi trifolati

Angolo del pasticciere



3
7

11
(varietà di dolci di nostra produzione)
Macedonia di frutta

Al momento abbiamo già provveduto a bloccare gli spazi in attesa di un riscontro in merito

Riconfermo appuntamento per oggi alle h. 15:00 con la Sig.ra Vanessa Antinolfi ed il nostro F&B Manager Sig. Berardo Pomes

Cordiali saluti

Maria Scopino
Sales Manager

Royal Group Hotels & Resorts

Via Chiatamone 53/C - 80121 Napoli | Ph. +39 081 7643211 | Fax +39 081 2455132 | Mob. +39 331 6752388 | royalgroup.it

LOOK WHAT'S HAPPENING IN OUR HOTEL AND BE A PART OF IT!

Disclaimer: The content of this e-mail is intended solely for the use of the Individual or entity to whom it is addressed. If you have received this communication in error, be aware that forwarding it, copying it, or in any way disclosing its content to any other person, is strictly prohibited. If you have received this communication in error, please notify the author by replying to this e-mail immediately.

♥ Please print responsibly

Da: Convention Bureau Napoli <info@cbnapoli.it>

Inviato: giovedì 21 novembre 2019 10:11

A: Maria Scopino <m.scopino@royalgroup.it>

Cc: Chiara D'Andrea - Convention Bureau Napoli <c.dandrea@cbnapoli.it>; Luca Montagna <l.montagna@royalcontinental.it>

Oggetto: 21^ Conferenza Convenzione di Barcellona sul Mediterraneo, Napoli 2-5/12/19 - richiesta per cena a buffet

Priorità: Alta

Cara Maria,

A seguito telefonata di poco fa, riepilogo quanto segue.

Dal **2 al 5 dicembre 2019** si terrà a Napoli la **21^ Conferenza** della parti della **Convenzione di Barcellona sul Mediterraneo**, organizzata dal **Ministero dell'Ambiente** in collaborazione con la **UNEP-MAP**.

Il **Comune di Napoli** collabora insieme ad altri enti territoriale alla buona riuscita dell'evento di respiro internazionale e di importanza per l'intero pianeta.

Sede principale del convegno sarà il **Castel dell'Ovo**.

Il CBN è stato incaricato di verificare la disponibilità del **Royal Continental** quale possibile sede per la **cena a buffet di Lunedì 2 Dicembre per 200 ospiti**.

Si precisa che il Ministero ha erogato fondi al Comune di Napoli per il saldo diretto del servizio.

Si prega di inviare quanto prima un'offerta per 2-3 soluzioni di menù / prezzi considerando il livello dei partecipanti e l'attenzione degli stessi alla sostenibilità dei prodotti locali e lotta agli sprechi (es. progetto "Food for Good").

Attendo tue, grazie!



2-3

12

Giovanna Lucherini

Tel. +39 081 78.96.736

info@cnapoli.it - www.cnapoli.it

conventionbureaunapoli@pec.it

Member of:



Please consider the environment before printing

→ 3-0A

Il Comune di Napoli, con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, ha preso atto del "Protocollo di Legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati;

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.v.a., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
 decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

X^o si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate me-

dante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

